



Università degli Studi di Palermo
Facoltà di Architettura
Presidenza

VERBALE DEL CONSIGLIO DI FACOLTÀ DEL 17/12/2010

SONO PRESENTI

I PROFESSORI ORDINARI E STRAORDINARI: C. Ajroldi, M. Aprile, T. Cannarozzo, M. Carta, A. Casamento, R. Collovà, G. De Giovanni, L. Di Piazza, F. Giambanco, G. Guerrera, N.G. Leone, I. A. Lima, N. Marsiglia, V. Melluso, A. Milone, M. Panzarella, C. Quartarone, A. Sciascia, A. Sposito, F. Tomaselli.

I PROFESSORI ASSOCIATI: M. Beccali, F. Cannone, F. Corriere, G. Cuccia, R. Frasca, L. Gargagliano, M. L. Germanà, M. Guastella, G. Isgro, R. Lecardane, G. Licata, V. Marraffa, M. T. Marsala, P. Midulla, E. Palazzotto, L. Palizzolo, A. Sarro, R. Scaffaro, E. Sessa, Z. Tesoriere, M. I. Vesco.

I RICERCATORI: V. Acierno, E. W. Angelico, F. Avella, G. Bonafede, A. Cangelosi, G. Cardamone, R. Cedrini, F. De Simone, M. S. Di Fede, G. Girgenti, M. La Monica, M. Leone, M. Lo Bianco, A. Mamì, G. Marsala, D. Milone, M. Milone, G. Napoli, R. Prescia, D. Russo, R. Scaduto, V. Scavone, C. Sposito, F. Trapani, V.M. Trapani, G. Ventimiglia, M. Zito.

RAPPRESENTATI DEGLI STUDENTI NEL CONSIGLIO DELL'ATENEO: G. Perratore.

GLI STUDENTI: V. Di Lisciandro, M. Maniscalco, A. Simon.

PERSONALE NON DOCENTE: F. De Santis, M. Mastroluca, P. Rizzo.

SONO ASSENTI

I PROFESSORI ORDINARI E STRAORDINARI: M. Argentino (a.g.), P. Daverio, G. Gangemi, G. La Monica (a.g.), F. Lo Piccolo, M. R. Nobile, T. Panzeca, I. Pinzello, M.C. Ruggieri, B. Villa (a.g.).

PROFESSORI ASSOCIATI: A. Alagna, S. Alterio (a.g.), G. Bazan (a.g.), S. Benfratello, D. Caponetti (a.g.), E. Di Natale (a.g.), S. Piazza, M. Sbacchi (a.g.), G. F. Tuzzolino (a.g.).

I RICERCATORI: F. Agnello (a.g.), F. Asta, A. Badami, V. Balistreri, T. Cilona (a.g.), C. Cucchiara (a.g.), T. Firrone (a.g.), O. Longo, F. Maggio (a.g.), P. Oreto (a.g.), P. Orlando, M. Picone (a.g.), A. Porrello, F. Scaduto, F. Schiavo, F. Schilleci (a.g.), R.M. Vitrano (a.g.).

RAPPRESENTATI DEGLI STUDENTI NEL CONSIGLIO DELL'ATENEO: V. Adamo.

GLI STUDENTI: S. Albano, R. Bellanti, T. Caccamo, D. Cassaro, M. Cassetti, V. Catanzaro, R. Cecala, M. Costa, R. Drago, G. Guarino, N. Guarneri, P. Luparello, D. Migliore, C. Nastasi, A. Puma, D. Santacolomba, F.D. Sciacca.

PERSONALE NON DOCENTE:

Il giorno 17 dicembre 2010, nei locali della Facoltà di Architettura, sede di Viale delle Scienze, si riunisce il Consiglio di Facoltà convocato il 10 dicembre con il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Preside;
2. Offerta Formativa 2010/2011;
3. Offerta Formativa 2011/2012;
4. Varie ed eventuali

Sono presenti i professori ordinari, associati e i ricercatori come da elenco delle firme allegato e qui di seguito riportati



Alle ore 10,30 il Preside Prof. Milone dichiara aperta la seduta. Verbalizza il Prof. Andrea Sciascia e dalle 12.50 il Prof. Nunzio Marsiglia.

Il Preside prima di dare avvio alle comunicazione chiede all'Assemblea di votare l'approvazione dell'ordine del giorno aggiuntivo.

Il Consiglio si esprime all'unanimità.

L'ordine del giorno aggiuntivo presenta i seguenti punti:

1. Calendario Didattico;
2. Conferma nel ruolo di Professore Associato, Prof. Gaetano Licata.

1 - COMUNICAZIONI

Il Preside

- a) Comunica che il Prof. Ferdinando Trapani, vincitore della procedura comparativa per un posto di professore di seconda fascia di Urbanistica (ICAR 21) ha preso servizio il 1 dicembre c.a.;
- b) Ricorda che sabato 18 dicembre si svolgerà, alla presenza del Magnifico Rettore Roberto Lagalla una visita alle trentaquattro tavole di Giovanni Battista Basile, presso i nuovi spazi della Dotazione Basile della sede della Facoltà di Architettura di viale delle Scienze;
- c) Fa presente che, in merito ai viaggi didattici, punto già trattato nel consiglio precedente, si valuterà, in relazione ai fondi resi disponibili dal rettorato, a quali proposte dei docenti e degli studenti si potrà dare seguito;
- d) Tiene a sottolineare la quantità di richieste ricevute dagli studenti di istituire dei corsi paralleli. Tali richieste riguardano soprattutto Topografia;
- e) Interviene la Prof.ssa Renata Prescia e relaziona sul recente convegno e mostra organizzata dall'Associazione Salvare Palermo sull'Albergheria. Mostra e convegno hanno avuto successo e, su invito del Preside, dà notizia che si sta adoperando per ripetere l'iniziativa in Facoltà di Architettura;
- f) Porge il saluto al Prof. Francesco Giambanco, che ha concluso il suo mandato di Presidente del Corso di Laurea specialistica in Architettura sede di Agrigento, ruolo che ha ricoperto con impegno contribuendo a rafforzare la presenza della Facoltà di architettura di Palermo in un territorio importante come quello di Agrigento e della sua Provincia.

Dopo le comunicazioni, il Preside chiede al Consiglio di procedere con i due punti dell'Ordine del giorno aggiuntivo, in modo tale da procedere successivamente ai due punti che meritano una trattazione più estesa relativi all'Offerta formativa 2010 – 2011 e 2011 – 2012.

2 - CALENDARIO DIDATTICO

Il Preside prima di dare lettura del calendario didattico, allegato al presente verbale, ricorda che la versione presentata in Consiglio è la settima stesura.

CALENDARIO ACCADEMICO 2010-2011

Prova di ammissione CdL LM4 7 settembre 2010

Prova di ammissione CdL PTUA – DI - ScArch. 14 settembre 2010

Inizio lezioni

8 novembre 2010

Primo semestre (11 settimane)

8 novembre - 23 dicembre 2010

7 gennaio 2011 - 04 febbraio

Esami di profitto III sessione 2009-10

1° Appello 6 - 17 settembre 2010

2° Appello 20 settembre - 1 ottobre 2010

3° Appello 18 - 29 ottobre 2010

Lauree Sessione autunnale 2010

28 - 29 ottobre 2010 triennali e specialistiche

2 - 3 - 4 novembre 2010 CdL LM4



Esami di profitto sessione straordinaria Fuori Corso 2009-10
13 - 23 dicembre 2010

Vacanze di Natale 24 dicembre 2010 – 6 gennaio 2011

Workshops finali
07 - 11 febbraio 2011 (1°, 2° e 5°anno)
14 - 18 febbraio 2011 (3° e 4° anno)

Esami di profitto I sessione 2010-11
1° Appello 28 febbraio - 11 marzo 2011
2° Appello 14 - 25 marzo 2011

Lauree Sessione primaverile 2011
14 - 15 marzo 2011 triennali
16 - 17 marzo 2011 specialistiche
21 - 22 - 23 marzo 2011 CdL LM4

Secondo semestre (11 settimane)
28 marzo - 10 giugno 2011

Vacanze Pasqua 22-26 aprile 2011

Workshop finale
13 - 17 giugno 2011

Esami di profitto II sessione 2010-11
1° Appello 27 giugno - 08 luglio 2011
2° Appello 11 - 22 luglio 2011

Lauree Sessione estiva 2011
11 - 12 luglio 2011 triennali e specialistiche
18 - 19 - 20 luglio 2011 CdL LM4

Il Preside mette in votazione.
Il Consiglio approva all'unanimità

Successivamente il Preside informa il Consiglio che è stato predisposto un calendario per i Consigli di Facoltà per l'anno solare 2011, per cause contingenti potranno essere anticipati o posticipati :

26 Gennaio
16 Febbraio
23 Marzo
20 Aprile
25 Maggio
22 Giugno
13 Luglio
21 Settembre
19 Ottobre
23 Novembre
21 Dicembre

3 – INIZIO ATTI PER LA CONFERMA IN RUOLO DEL PROF. GAETANO LICATA

Il Preside, invitando il Prof. Gaetano Licata ad uscire, chiede al Prof. Roberto Collovà di intervenire per dare lettura della valutazione sull'attività didattica e di ricerca del Prof. Licata.

« L'arch. Gaetano Licata ha da poco completato il suo triennio come professore associato non confermato e presenta oggi il suo lavoro didattico e di ricerca svolto negli ultimi tre anni dal 2007 al 2010, a questo Consiglio di Facoltà e alla Commissione che dovrà giudicarlo per la definitiva conferma nel ruolo.

L'arch. Gaetano Licata ha un percorso di formazione insolito e in qualche modo speciale.



Dopo aver frequentato la nostra facoltà, dove si è laureato nel 1993, a partire da una borsa Erasmus del 1992, ha incominciato ad intrattenere rapporti sempre più intensi con la scuola di Architettura, Urbanistica e Paesaggio dell'Università di Kassel.

Nel 1994 si trasferisce a Francoforte sul Meno. Dopo qualche anno inizia la sua esperienza d'insegnamento e di ricerca nella Facoltà di Kassel dove dal 1999 al 2004 è ricercatore strutturato con incarichi di insegnamento, sviluppando rapporti di ricerca e didattici con i Proff. Lucius Burckhardt e Jochem Jourdan.

Con quest'ultimo svolge anche un'intensa esperienza professionale presso il suo studio di Francoforte.

E' in ragione della sua prolungata attività d'insegnamento e di ricerca a Kassel che è stato possibile chiamarlo in Italia attraverso la legge per la "chiamata diretta" dei docenti all'estero che permette al CUN di riconoscere il suo ruolo in Germania, come equipollente di fatto all'idoneità di Professore associato nelle nostre Università.

Il suo definitivo rientro in Italia come docente con un ruolo strutturato è stato preceduto da alcuni incarichi di professore a contratto che gli hanno permesso di esercitare la sua attività di insegnamento in questa Facoltà, particolarmente concentrata al lavoro nei Laboratori di primo anno, prima nel C. di L. in Restauro, recupero e riqualificazione e poi nel C. di L. quinquennale 4s e nel C. di L. triennale in Scienze dell'Architettura.

L'impronta caratterizzante della sua esperienza in Germania, fondata su un continuo e costante scambio tra ricerca, didattica e attività professionale, si è consolidata negli anni recenti a Palermo (dal 2005 a oggi e in particolare dal 2007). Questa caratteristica lo rende una particolare e in qualche modo rara figura di docente e di ricercatore in grado di legittimare la materia del suo insegnamento attraverso la pratica di un alto livello della professione di architetto, prima in Germania e ora in Italia.

L'attività didattica e di ricerca degli ultimi tre anni è molto intensa e sostenuta da una interessante pubblicistica di alta qualità e da un costante impegno nella gestione della didattica e dei suoi programmi e nella riprogettazione dei piani di formazione, manifestata costantemente e con ottimi risultati sin dal suo ingresso in questa scuola.

Gaetano Licata può essere definito a pieno titolo l'anima della fondazione del C. di L. in Scienze dell'Architettura a Palermo.

Ai 4 Laboratori di primo anno tenuti dal 2007 al 2010 si aggiungono due interessanti ricerche sul "mai-finito" e sulla "trasformabilità", e la pubblicazione su Lotus International delle parti più salienti della sua tesi di dottorato, sulla "trasformabilità dell'architettura moderna" di cui sono stato relatore a Kassel nel 2004.

Su questi temi Licata ha tenuto la sua lezione inaugurale nel 2007 sostenuta da una bella mostra della ricerca integrata dalla documentazione di possibili sperimentazioni nelle periferie di Palermo. Queste materie di ricerca sono state il fondamento delle applicazioni didattiche degli ultimi anni fino all'ultima su "Urbanizzare il sacco" (ricerca + Lab. di laurea Collovà/Licata) diventata oggetto di diverse tesi di laurea già portate a termine e in corso.

Degno di nota l'invito al Simposio "Bestand der Moderne" tenutosi a Vienna nel 2009, dove ha tenuto una relazione sul suo libro sulla trasformabilità.

L'esperienza professionale dal 2007 al 2010 è costituita da alcuni progetti come la trasformazione della "Casa di Cura S. Barbara" a Gela (con Giuseppe Marsala) e l'addizione al Centro di Meccanizzazione Postale di Palermo, entrambi di natura pubblica e di alto rigore tecnico, a cui si aggiunge l'incarico per uno studio sulla mobilità urbana, affidato dal Comune di Petralia Sottana al Dipartimento di Storia e Progetto nell'Architettura, attualmente in corso e che Licata sta redigendo con Teresa La Rocca.

I suoi interessi nel campo del Design, a partire dalle teorie dello studioso Lucius Burckhardt, lo portano ad intensificare gli scambi con i ricercatori di Disegno industriale; dal 2008 è componente del collegio del Dottorato di Palermo in "Design, espressione e comunicazione visiva".

Intensi in questo breve periodo sono stati i Workshop didattici, a cui seguono quello su invito della rivista INTERNI che porta alla piccola originale pubblicazione "Cos'è Green?" e la partecipazione come partner "residente" nel mio gruppo al recente Workshop internazionale INTERSECTIONS a Catania con 7 invitati "stranieri" e 7 partner "residenti".

L'esperienza dei Workshop viene riversata come lavoro preliminare fondativo nei Laboratori di progettazione di quest'anno, a partire dalla attuale situazione di difficoltà dell'Università, convertita in una occasione per sperimentare nuove forme di didattica tra cui la relativa verticalizzazione dei Laboratori II (Licata) e III (Collovà).

L'ultima esperienza di Gaetano Licata consiste in un interessante viaggio didattico, del novembre 2010 a Kassel, collegato ad un Workshop a cui hanno partecipato 8 studenti della Facoltà di Palermo, con incontri al Bauhaus e alla scuola di Architettura di Dessau, a partire dai quali con ogni probabilità si apriranno interessanti prospettive di internazionalizzazione per il C. di L. in Scienze dell'Architettura e per la nostra Scuola.

Conclusioni

Visto il curriculum e l'intensità e la qualità dell'attività didattica e di ricerca sviluppata dal Prof. Gaetano Licata, dal 2007 al 2010, e visto il particolare impegno, in questi stessi anni, nelle attività culturali e di gestione della scuola, si propone al Consiglio di Facoltà di votare per la sua conferma in ruolo.»

Conclusa la lettura del "medaglione" presentato dal Prof. Collovà il Preside mette in votazione la proposta di conferma in ruolo del Prof. Gaetano Licata.

Il Consiglio approva all'unanimità.

4.1 - OFFERTA FORMATIVA 2010 – 2011

Il Preside preliminarmente ricorda che nel precedente Consiglio sono stati banditi alcuni insegnamenti per quasi tutti i Corsi di Laurea; gli esiti di tali bandi sono:

Corso di laurea magistrale in Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale

- Modulo di sistemi e paesaggi agrari : In considerazione del fatto che non è stata presentata alcuna domanda, si decide di spostare il modulo al secondo semestre.

Corso di laurea in Conservazione, Restauro dei Beni Architettonici ed Ambientali

- C.I. di Disegno (1° semestre)

Non è stata presentata alcuna domanda e, quindi, il Preside chiede che sia ribandita con urgenza.

La proposta viene approvata all'unanimità.

Corso di Laurea LM 4 – sede di Agrigento

- Laboratorio di Disegno e Rilievo “B”

Hanno presentato domanda gli architetti Gaspare Di Trapani e Marcella Villa

La relazione elaborata dal Dipartimento indica come candidato idoneo a svolgere la docenza di Disegno e Rilievo l'architetto Marcella Villa.

Il Preside pone in votazione l'attribuzione a contratto per l'insegnamento: Laboratorio di Disegno e Rilievo “B” all'architetto Marcella Villa.

Il Consiglio approva a maggioranza con 1 contrario e 14 astenuti.

Corso di Laurea LM 4 – sede di Palermo

- Laboratorio di Disegno e Rilievo “C”

Hanno presentato domanda gli architetti: Marzia Casamento, Gaspare Di Trapani, Gabriella Insana, Francesco Triscari.

Interviene il Prof. Panzarella, il quale chiede che, in assenza di un parere del Consiglio di Corso di laurea, si formi una commissione che possa esprimere un parere entro la fine dello stesso Consiglio di Facoltà.

Il Preside, pur condividendo in linea di principio la richiesta del Prof. Panzarella, chiede, visti i motivi di estrema urgenza, che il Laboratorio di Disegno e Rilievo, sia attribuito a contratto all'architetto Francesco Triscari, che ha svolto con puntualità e impegno altri insegnamenti del SSD ICAR 17.

Il Preside pone in votazione l'attribuzione a contratto per l'insegnamento: Laboratorio di Disegno e Rilievo “C” all'architetto Francesco Triscari.

Il Consiglio approva a maggioranza con 1 contrario e 19 astenuti.

4.2 - OFFERTA FORMATIVA 2011 – 2012

Il Preside introducendo la riflessione sull'offerta formativa relativa all'a.a. 2011 – 2012, propone una sintesi di quanto maturato nei mesi precedenti, ricordando all'Assemblea che:

- il Senato accademico ha stabilito che il carico didattico istituzionale di Associati e Ordinari è di 120 ore. A questo impegno didattico se ne può aggiungere, al massimo, un altro della stessa quantità.
- il Senato ha comunicato il quadro aggiornato dei pensionamenti ed ha precisato i limiti di età per la pensione dei docenti universitari. Ordinari a settanta anni, Associati a sessantotto anni, Ricercatori a sessantacinque anni. Solo gli associati che non hanno raggiunto i quaranta anni di servizio possono chiedere di restare altri due anni, sino a raggiungere i settant'anni. La stessa possibilità hanno i Professori incaricati e stabilizzati.
- Con questa precisazione sul limite di età, rispetto alla pensione, il Preside dichiara che il corpo docente della Facoltà di Architettura, esclusi i ricercatori, si ridurrà, nel 2014, a quarantasette unità.
- Dalle riunioni precedenti è emerso che i ricercatori sarebbero disposti ad avere un carico didattico di 10 cfu, secondo quanto definito in un documento elaborato dagli stessi ricercatori che sarà allegato, al presente verbale.
- Il Preside ricorda inoltre che, nelle riunioni sino ad oggi svolte, nonostante quanto stabilito nel documento elaborato dai Ricercatori, gli stessi si sono riservati di decidere sul loro concreto impegno didattico a partire dall'a.a. 2011 – 2012.

Sull'obbligo didattico dei Ricercatori, vincitori di concorso presso il Corso di Laurea in Architettura Specialistica di Agrigento, si apre una discussione nella quale intervengono i Ricercatori Massimo Ventimiglia e Manfredi Leone, entrambi convinti assertori che non vi sia nessuno obbligo legale che costringa i Ricercatori ad insegnare ad Agrigento, anche se vincitori presso codesta Sede.

Interviene Maurizio Carta che ritiene, al di là, di quanto previsto nei documenti e da quanto si possa desumere dalla loro interpretazione, sarebbe quanto mai sbagliato ritirarsi, di fatto, dalla Sede di Agrigento e fare emergere questa distanza, attraverso l'astensione dalla didattica dei ricercatori, nel momento in cui il Polo di Agrigento sta stabilendo quanti budget attribuire ai vari Corsi di Laurea.



Offre all'Assemblea un chiarimento, sull'eventuale obbligo di docenza dei ricercatori ad Agrigento, qualora incardinati presso la stessa sede, il Prof. Francesco Giambanco il quale, avendo avuto in più occasioni i documenti che regolano i rapporti tra docenti e Polo Universitario di Agrigento, sostiene che: i Ricercatori vincitori di concorso bandito dal Polo hanno un obbligo didattico di almeno 6 CFU, mentre gli. Associati e Ordinari di 8 CFU; spiega altresì come vengono retribuiti gli incarichi che superano i valori sopradetti.

Il Preside riprende la parola e offre all'Assemblea gli esiti di quanto ipotizzato nelle riunioni della Giunta, tenutesi nelle settimane precedenti.

Preliminarmente chiarisce che l'eventuale spostamento del corso triennale in SDA da Palermo ad Agrigento con l'implicita chiusura o trasformazione del corso quinquennale ad Agrigento in un corso "tre più due", deve essere approvata dal CUN e quindi tale ipotesi è improponibile per l'a.a. 2011 - 2012.

Questo chiarimento, per l'appunto preliminare, mette da parte almeno per il prossimo anno accademico, l'ipotesi che era stata fatta in Giunta che prevedeva dall'anno accademico 2011 - 2012 di disattivare i Corsi in SDA e in PTUA, mantenere il Corso di Disegno Industriale, il Corso Specialistico LM 4 sede di Palermo e proporre ad Agrigento un eventuale corso triennale al quale fare seguire una specialistica in Urbanistica ed una in Architettura.

D'altra parte il Preside Milone sostiene, che a distanza di un anno, si sono ripetuti gli stessi identici discorsi fatti l'anno precedente senza arrivare a nessuna soluzione ma oggi, anche "grazie" alla protesta dei ricercatori si devono prendere delle decisioni che non sono più rinviabili. Inoltre fa notare come la stessa Facoltà di Architettura stia sprofondando nella graduatoria per numero di studenti iscritti.

Infatti, con 605 immatricolati ad oggi, la Facoltà si colloca al 5° ultimo posto dell'Università.

Interviene la Prof. Aprile affermando che il problema dell'offerta formativa deve essere affrontato senza polemiche e con la certezza che i ricercatori faranno la loro parte. Rispetto alla proposta della Giunta precisa che non si trattava di disattivare due corsi di laurea (SDA e PTUA) senza proporre un progetto formativo alternativo ma, all'opposto, la loro eventuale disattivazione era subordinata alla verifica della fattibilità di un triennale a cui fare seguire due o più corsi biennali. Rileva inoltre che non vi è stato un ricambio vero dei docenti che vanno in pensione ed è soprattutto questa condizione, il mancato ricambio, ad impedirci di riconfermare l'attuale offerta formativa se non vogliamo squalificare, nel suo complesso, l'identità della Facoltà di Architettura. Il paradosso, secondo Aprile, è che, per varie ragioni, non possiamo intervenire su SDA, su PTUA, sul Corso di Disegno Industriale né su Agrigento, lasciandoci apparentemente liberi di intervenire sul corso quinquennale di Palermo che, fra tutti i corsi di laurea, è quello in cui tutti ci riconosciamo e che costituisce il dna della nostra Facoltà.

Interviene il Prof. Ajroldi il quale ricorda come in Giunta di Presidenza si era arrivati ad un accordo di massima che portava all'istituzione degli attuali corsi di laurea per poi giungere entro il 28 febbraio ad una più attenta rimodulazione. Evidentemente, anche grazie alle informazioni assunte dal Preside, qualcosa è cambiato rispetto a quanto avevamo deciso. Circa dieci anni fa si era deciso di istituire un corso di laurea ad Agrigento quinquennale che avesse però delle caratteristiche differenti da quello di Palermo. Il Corso di Agrigento, invece, è stato una esatta fotocopia di quello di Palermo. Allora in Giunta si era deciso di proporre ad Agrigento un "tre più due", dove il tre è, o poteva essere, un corso SDA le cui materie consentivano di accedere ad un biennale in PTUA e in un corso specialistico in Architettura. Nell'ipotesi della Giunta, oltre al Corso quinquennale di Palermo, definito il dna della Facoltà, si prevedeva di mantenere il corso in Disegno Industriale. Questa ipotesi sembrava largamente condivisa da tutti i colleghi presenti in Giunta.

La Prof. Cannarozzo ricorda di avere inviato un documento che contiene una precisa proposta, basata sulla sua diretta esperienza maturata come docente che ha avuto modo di insegnare in tutti i corsi di laurea. In particolare l'esperienza nei corsi di laurea triennali è estremamente positiva perché si tratta di un piccolo nucleo di docenti che lavora con determinazione. Nel corso di laurea di Agrigento, invece, pesano molti fattori negativi. La biblioteca, ad esempio, è uno dei problemi perché in realtà è la stessa città ad avere molte difficoltà. La Prof.ssa Cannarozzo chiede che il suo documento sia allegato al verbale.

Il Prof. Panzarella, riprendendo gli interventi di Aprile ed Ajroldi che hanno sintetizzato le discussioni della Giunta di Presidenza e quello del Preside su Agrigento, riassume sostenendo che, rispetto ad Agrigento, ci restano soltanto due opzioni per l'a.a. 2011 - 2012: o si attiva o si disattiva. Disattivare significa rinunciare ad alcune, forse le uniche, risorse che possiamo recuperare e, nella condizione odierna, tale rinuncia è improponibile. Dai numeri forniti dal Preside si capisce che sarà obbligatorio operare delle scelte che ci pongono davanti una chiara alternativa. Si può chiudere il Corso di Laurea LM4 con sede a Palermo o si disattivano PTUA e SDA, così come previsto dalla Giunta, e si mantiene il corso di laurea in Disegno Industriale. Ma da più parti si è sostenuto che il Corso di Laurea LM4 in Architettura con sede a Palermo è l'anima della Facoltà e quindi deve essere mantenuto.

Interviene il Prof. N. G. Leone comunicando al Consiglio che il Corso di Laurea in Architettura di Siracusa chiuderà e si dichiara d'accordo con molte delle cose che sono state dette da chi lo ha preceduto ma sente la necessità di fare alcune integrazioni.

Qualunque cosa noi faremo è basata sulla riforma universitaria precedente, mentre i ricercatori protestano per la riforma che è stata approvata. Sul nostro lavoro gravano alcuni vincoli ma, al contempo, abbiamo dei progetti. Abbiamo capito dagli interventi precedenti che il Corso di laurea di Agrigento, non può essere toccato. Agrigento, poi, anche per il futuro ha bisogno di un corso di cinque anni. Se a ciclo unico o "tre più due", in questo momento non importa. E il corso di cinque anni non è contemplato dall'ipotesi della Prof.ssa Cannarozzo. Impensabile è chiudere il corso di laurea quinquennale di Palermo, lasciando come unico quinquennale quello proposto dalla Facoltà di Ingegneria? Se questi



sono parte dei vincoli bisogna precisare che i due corsi di laurea LM 4 di Palermo e Agrigento hanno bisogno di quaranta garanti. Poi resta il Corso di Disegno Industriale che, per varie ragioni, si difende da solo.

Il corso di Laurea in Conservazione e Restauro si è spento per mancanza di studenti.

Il Corso di laurea in Scienza dell'Architettura esita laureati che si iscrivono al Biennio di Specialistica altrove ed hanno una possibilità molto ridotta di svolgere attività professionale.

Il Corso di Laurea in Pianificazione (P:T:A, triennale), che conta su 80 iscritti ogni anno, purtroppo non offre sbocchi professionali per quanto attiene l'Architettura e consente una attività professionale limitata alle analisi per ciò che concerne la pianificazione urbanistica; per altro non è loro consentito di sottoscrivere con firma questa attività. Ciò premesso risulta evidente che questo percorso si concreta nel 3+2 e per tale ragione, almeno per i prossimi 3 o 4 anni bisogna mantenere la Magistrale in PTUA.

In prospettiva, probabilmente, dovremo attivare, come base comune per tutti i percorsi specialistici, un solo CdL triennale con una forte caratterizzazione architettonica e urbanistica.

Concludendo, i corsi di Laurea Magistrale di Palermo ed Agrigento, per ragioni diverse, vanno garantiti; magari apportando una serie di innovazioni in quello di Agrigento.

Per gli altri corsi di laurea, tutto dipende dalle forze che riuscirà a mettere in campo il corpo docente nella sua interezza, professori e ricercatori.

Per quanto attiene la scadenza più immediata, in questo momento non ci resta che istituire tutto quanto era operante fino al presente anno accademico e in seguito, entro la fine di febbraio, dopo una seria riflessione sulle forze disponibili, dare attuazione ai Corsi di Laurea che realisticamente potranno essere supportati da un numero di docenti adeguato.

Per completare questo percorso occorre però che i ricercatori partecipino a questa elaborazione e si assumano, per quanto li riguarda, un concreto impegno in termini di corresponsabilità.

Tenendo come punti fermi i due corsi di laurea Magistrale di Palermo ed Agrigento, e preso atto del fatto che il CdL in Disegno Industriale trova le ragioni della propria sussistenza in un numero di iscritti molto alto, sarà la concertazione futura a stabilire quali altri corsi potranno essere attivati entro il mese di febbraio dal Consiglio di Facoltà.

Alle 12,50 si allontana il Prof. A. Sciascia e lo sostituisce come segretario il Prof. N. Marsiglia.

Il Preside prende la parola per comunicare che nel corso dell'ultima Giunta allargata di Facoltà era emerso l'unanime convincimento di mantenere istituiti, tutti i Corsi di laurea, aspettando una chiarificazione con i ricercatori, attraverso la quale sarà possibile avere un quadro chiaro sulle prospettive dei diversi corsi di laurea.

Interviene il Prof. Tomaselli il quale dichiara di non essere d'accordo con quanti intendano predisporre un progetto di sopravvivenza della Facoltà; è questa l'occasione per individuare i modi che possano garantire un miglioramento dell'attuale offerta formativa e le forme per trovare un rapporto più stretto col territorio.

Il lavoro che si prospetta per il C.d.F. non dovrà tendere a garantire un gruppo di docenti; dovrà invece predisporre tutti gli strumenti che possano far corrispondere, in termini di laureati, una adeguata risposta alla domanda che proviene dal territorio e in tal senso val la pena di riflettere sulla possibilità di dar vita ad un corso di Laurea che veda impegnati congiuntamente la Facoltà di Architettura e quella di Ingegneria.

Il Preside dà la parola al Prof. M. Leone il quale precisa che la componente a nome della quale lui interviene non ha mai voluto porre condizioni al corpo docente con riferimento all'impegno didattico; e la partecipazione attiva dei ricercatori ai lavori della Giunta allargata conferma la serietà del loro atteggiamento.

Ciò premesso chiede la istituzione di una commissione di Facoltà nella quale, con la partecipazione dei ricercatori, venga elaborata una proposta attraverso la quale riformulare l'attuale offerta formativa.

Il Preside propone al Consiglio la istituzione di tale commissione a cui conferire compiti puntuali nel merito della riorganizzazione didattica della Facoltà.

Il Prof. Panzarella, ritenendo che il Consiglio intenda rinviare decisioni che si sarebbero potuto prendere in questa sede, interviene per comunicare la sua astensione su tale proposta.

Il Preside mette in votazione la istituzione della suddetta commissione: Lo Piccolo, Sciascia, Beccali, Caponetti, Russo e Maggio.

La proposta viene approvata a maggioranza, con 16 voti contrari.

Interviene il Prof. Frasca chiedendo il numero legale.

Dopo avere verificato l'insussistenza del numero legale, il Preside dichiara tolta la seduta alle ore 13.30.

La seduta pertanto si chiude alle ore 13.30

Il Segretario

F.to Prof. Andrea Sciascia e Prof. Nunzio Marsiglia

Il Presidente

F.to Prof. Angelo Milone